



LA COOPERAZIONE REGGIANA

Giornale di Legacoop Reggio Emilia

N. 322 – 15 marzo 2015

La giornata finale della Scuola della cooperazione di comunità, promossa dall'Alleanza delle Cooperative Italiane

Si concluderà il 24 marzo a Bologna con una iniziativa pubblica il progetto "La cooperativa è una comunità" promosso da Alleanza delle Cooperative Italiane dell'Emilia-Romagna e di Reggio Emilia.

La parte saliente del progetto, co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, L.R. 6/2006 si è articolata con la realizzazione della Scuola della Cooperazione di Comunità, che è stata organizzata in 4 giornate tra ottobre e novembre 2014 nei paesi di Succiso e Cerreto Alpi, nell'alto Appennino reggiano. Le quattro giornate hanno visto numerosi e qualificati partecipanti, provenienti da molte regioni italiane. "Fare cooperazione di comunità per lo sviluppo locale. Esperienze, competenze e strumenti operativi per la cura e la valorizzazione dei territori attraverso la cooperazione di comunità": questo il tema del convegno che si terrà alle 14:30 nella Sala Poggioli della Regione Emilia-Romagna, in via della Fiera 8 a Bologna.

Aprirà i lavori e presiederà Giovanni Monti, presidente Alleanza delle Cooperative Italiane Emilia-Romagna. Dopo le relazioni introduttive di Maurizio Davolio e Giovanni Teneggi, per l'Alleanza Cooperative Italiane, è previsto l'intervento di Federica Bandini e Renato Medei, dell'Università di Bologna, che hanno curato una importante ricerca sul fenomeno delle cooperative di comunità. Seguirà l'intervento dell'assessore all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna, Simona Caselli. Verranno poi presentate le esperienze di alcune cooperative di comunità dell'Emilia-Romagna: I Briganti di Cerreto di Cerreto Alpi (RE), la cooperativa OltreValle di Brisighella (RA), la cooperativa FareCampo di Campogalliano (MO) e la cooperativa Valle dei Cavalieri di Succiso (RE). Seguirà la tavola rotonda "Le cooperative di comunità sono utili. Cosa serve per il loro sviluppo?", con Ivan Stomeo, presidente Borghi Autentici d'Italia, Alessandra Bonfanti, responsabile PiccolaGrandItalia di Legambiente, Stefano Ferrari dell'Unpli, Comitato Pro Loco Emilia-Romagna, Paolo Bargiacchi, sindaco di Collagna (RE) e Paolo Venturi, direttore di Aiccon. Alle 17:45 sono previste le conclusioni di Francesco Milza, co-presidente Alleanza Cooperative Italiane Emilia-Romagna

Il progetto dell'Alleanza delle Cooperative Italiane è nato dalla significativa esperienza delle cooperative di comunità situate nell'alto Appennino reggiano, in particolare la cooperativa I Briganti di Cerreto di Cerreto Alpi e la cooperativa sociale Valle dei Cavalieri di Succiso. Sono cooperative nate in piccoli paesi, con l'obiettivo di mantenere in quel luogo una comunità viva, attraverso la forma dell'impresa cooperativa. Una cooperativa di comunità, quindi, che ha creato i presupposti economici perché la gente del paese (specialmente i giovani), e il territorio nel suo complesso non scivolino a valle. Questo è stato possibile perché la comunità, in forma cooperativa, ha dato vita ad una impresa economica, che ha creato lavoro, ha dato risposte in termini di servizi agli abitanti del paese e ha saputo realizzare forme di ricettività prima non esistenti, anche innovative. L'esperienza delle cooperative di comunità si sta però sviluppando non solo nelle aree interne, ma anche nei quartieri delle città o in paesi di pianura: la necessità di dare risposte a nuove esigenze sociali, il desiderio di rivitalizzare lo spirito comunitario, la voglia di valorizzare un territorio, l'esigenza di creare possibilità di lavoro a chi vuole rimanere legato alla sua terra o al suo quartiere, sono alcune delle motivazioni che stanno concentrando l'attenzione di sempre più cittadini e associazioni verso la forma cooperativa come espressione di una comunità.

Un seminario di Legacoop Emilia Ovest a Parma su "I nuovi principi contabili nazionali Oic"

Legacoop Emilia Ovest organizza il 1 aprile a Parma una giornata di studio su "I nuovi principi contabili nazionali Oic (Organismo Italiano di Contabilità): analisi delle principali novità ed effetti sui bilanci". L'iniziativa si terrà dalle 9:00 alle 13:00 presso l'Hotel Parma & Congressi, in via Emilia Ovest 281 a Parma. Relatori: saranno Valeria Brambilla e Domenico Farioli della società di revisione e certificazione Deloitte & Touche. La partecipazione è gratuita. Per motivi organizzativi è richiesta l'iscrizione inviando un fax allo 0522 530900 oppure una e-mail a legacoop@legacoopemiliaovest.coop.



Via Meuccio Ruini 74/d, 42124 Reggio Emilia - E-mail: legacoop@legacoop.re.it - www.lacooperazionereggiiana.it

Testata iscritta al Registro della Stampa n. 18 del 22/1/1949 del Tribunale di Reggio Emilia - Direttore responsabile: Carlo Possa

LA COOPERAZIONE REGGIANA

Boorea presenta il 20 marzo in Sala Magnani il libro sull'Arcispedale Santa Maria Nuova

A seguito del grandissimo interesse suscitato dalla pubblicazione del nuovo libro sulla "Storia dell'Arcispedale Santa Maria Nuova (1965-2015)" (VME Editore), Boorea promuove una nuova presentazione del libro *venerdì 20 marzo 2015 alle 18:00* alla Sala Valdo Magnani in via Meuccio Ruini 74-d a Reggio Emilia. Insieme agli autori Italo Portioli e Carlo Baja Guarienti, intervengono Luca Bosi, Luciano Gozzi e Giuseppe Olmi.

Reggio Emilia e l'Africa Australe: la mostra al Museo Cervi con foto e documenti di Giuseppe Soncini e Franco Cigarini

Sabato 21 marzo 2015 alle ore 16:00 sarà inaugurata al Museo Cervi la mostra "Storie di uomini e donne verso la democrazia tra cooperazione e solidarietà". La mostra, che rimarrà aperta fino a domenica 14 giugno, contiene materiali e documenti video e fotografici storici tratti dagli archivi di Giuseppe Soncini e Franco Cigarini sui rapporti di cooperazione tra Reggio Emilia e il Mozambico, il Sudafrica e gli altri Paesi dell'Africa Australe negli anni dell'apartheid e della dominazione coloniale portoghese. La mostra promossa dal Museo Cervi è organizzata in collaborazione con Boorea, Comune di Reggio Emilia, Comune di Montecchio, Biblioteca Panizzi e Tavolo Reggio-Africa.

La mostra resterà aperta da sabato 21 marzo a domenica 14 giugno 2015 nei seguenti giorni e orari: martedì, mercoledì, giovedì: ore 9:00 – 13:00; venerdì, sabato, domenica: ore 10:00 – 13:00; ore 15:00 – 19:00. Giovedì 21 maggio alle 18:00 è previsto un incontro con Mario Raffaelli, direttore Amref e la proiezione Mozambique Path of Peace. Curatori della mostra sono Mario Lanzafame, Carlo Podaliri, Marzia Moreni, Relab-Università di Modena e Reggio Emilia, Home Movies - Archivio nazionale dei Film di Famiglia e Cristina Rivi.

Coop Consumatori Nordest: per l'8 marzo non solo mimose

In occasione della Giornata internazionale della Donna Coop Consumatori Nordest per il sesto anno consecutivo ha scelto di festeggiare le clienti con un gesto concreto: un contributo di 10.000 euro per le associazioni che operano a favore delle donne. La mimosa in Coop Consumatori Nordest da sei anni è solo simbolica: dal 2009 infatti la cooperativa ha scelto di non donare alle clienti il classico fiore ma devolvere un contributo ad associazioni locali che si occupano delle donne.

L'8 marzo è l'occasione per ricordare le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne ma anche le discriminazioni e le violenze di cui ancora oggi sono oggetto. E per questo la scelta di destinare 10.000 euro – la spesa totale per l'acquisto delle mimose – alle associazioni del territorio in cui opera la cooperativa è un gesto concreto e pertinente.

Sono state alcune dipendenti dell'ipercoop Virgilio di Mantova, che già da tempo avevano scelto di non ricevere l'omaggio floreale, a ottenere che la cooperativa facesse un gesto equivalente. Sapendo che sarebbe stato apprezzato dalle clienti. Il simbolo della giornata è stato sostituito da un gesto concreto ed è stato rafforzato da un incontro con una donna emblema del mondo femminile: la reporter di guerra Barbara Schiavulli. Nell'ambito di Appuntamenti in libreria sabato 7 marzo presso la libreria Coop del Centro commerciale Ariosto di Reggio Emilia, i soci Coop hanno organizzato un incontro con la giornalista vincitrice, tra gli altri, anche del Premio Baldoni nel 2014 la Schiavulli scrive per diverse testate (l'Avvenire, l'Espresso, Il Messaggero e Il Fatto quotidiano) e racconta nei suoi libri le guerre in Medio Oriente con la prospettiva intimistica di una donna e l'attenzione di chi vuole raccontare storie che sa che altrimenti non avrebbero voce. A dialogare con l'autrice che presenterà il suo ultimo libro "La Guerra dentro", Stefano Costanzi.

Coopselios ha realizzato un opuscolo per dire stop alla violenza e al maltrattamento delle donne

In occasione dei trent'anni di attività, Coopselios ha deciso di portare il proprio contributo al tema della violenza di genere, realizzando un opuscolo informativo. L'obiettivo è quello di sensibilizzare le donne e gli uomini che operano in Coopselios rispetto al tema, diventato ormai un'emergenza sociale: vuole essere strumento di vicinanza e sostegno alle persone che vivono o subiscono questo sopruso, ma deve servire anche a tutti coloro che troppo spesso restano spettatori passivi. La violenza di genere è un problema sociale che riguarda tutti, informarsi è importante.

Car Server cresce e rilancia, partendo dallo small business

È salito a quota 191 milioni di euro il fatturato di Car Server, del Gruppo Ccfs, prima azienda del settore noleggio a lungo termine a capitale interamente italiano. (Segue in 3.a)

(Segue dalla 2.a) Il bilancio preconsuntivo si è chiuso con un segno + dell'8,5% rispetto al 2013, ribadendo il trend di crescita che è divenuto ormai una positiva costante degli ultimi anni. Aumento percentuale dell'8% anche per l'immatricolato, con 6300 nuovi veicoli nel 2014, che portano la flotta Car Server ad un totale di 26.500 veicoli a servizio dei clienti. L'Ebitda sale del 14%, attestandosi sui 111 milioni di euro.

"L'anno si è chiuso – afferma Agostino Alfano, presidente dell'azienda emiliana – con dati positivi su tutti gli indicatori. Siamo lieti che il mercato abbia premiato ancora una volta le scelte di indirizzo di cui Car Server va orgogliosa: la prossimità territoriale, la vicinanza e la cura del cliente, la reperibilità facile e diretta dei nostri operatori, che sono per noi i capisaldi dell'attività quotidiana".

Solo Car Server infatti ha creato in Italia una rete di filiali a conduzione diretta, per affiancare i clienti con personale dipendente che vive e conosce le esigenze del territorio. Lo scorso anno sono stati aperti quattro nuovi punti Car Server, a Mogliano Veneto (TV), Bolzano, Bergamo e Genova, portando a 20 le filiali dislocate su tutto il territorio nazionale.

Car Server ha intrapreso un piano di sviluppo quadriennale: iniziato nel 2013 e destinato a proseguire fino al 2016, il business plan prevede investimenti complessivi per 500 milioni di euro, grazie anche all'ingresso di Icrea Bancalmpresa nella compagine societaria di Car Server avvenuto nel 2013, a fianco del Ccfs, Consorzio Finanziario per lo Sviluppo, socio storico di riferimento. Gli obiettivi sono di confermare - anche per il 2015 - il tasso di crescita conseguito. "Dal nostro punto di osservazione - commenta Giovanni Orlandini, amministratore delegato di Car Server – il 2014 ha presentato incoraggianti e definitivi segnali di ripresa per le aziende italiane, in primis quelle che fanno export ma anche per chi lavora bene in Italia. Il noleggio a lungo termine nello specifico si è confermato strumento e risorsa per la crescita e lo sviluppo delle Aziende Clienti ed è finalmente tornato a indici positivi su fatturato, flotta e immatricolato."

"Open day" allo spazio bimbi I Briganti di Iano di Scandiano

Sabato 28 marzo ci sarà un "open day" allo spazio bimbi I Briganti a Iano di Scandiano (via dei Cipressi 1) per presentare l'attività 2015-2016. I Briganti ospita bimbi dai 12 ai 36 mesi ed è nato dalla collaborazione di Elisa Incerti con la cooperativa sociale Zora. Dalle 10:00 alle 12:00 si potrà visitare la struttura, incontrare il personale educativo, conoscere il loro progetto pedagogico, sperimentare con i bambini le attrezzature a disposizione. Ci sarà anche la presentazione di filmati e fotografie sulle attività dello spazio bimbi. Informazioni: www.brigantiscandiano.it.

Le Coriandoline di Andria a Sereno Variabile

Altro piacevole riconoscimento per il quartiere "Coriandoline" realizzato dalla cooperativa Andria a Correggio: sabato 14 marzo alle ore 17:10 su Rai 2 all'interno della trasmissione "Sereno variabile" è andato in onda un servizio dedicato proprio al quartiere realizzato dalla cooperativa, che ha già avuto prestigiosi riconoscimenti anche internazionali.

La trasmissione, presentata da Osvaldo Bevilaqua, approfondisce la conoscenza di due comuni limitrofi sia geograficamente che culturalmente, mettendo a confronto le migliori proposte turistiche in un ideale e amichevole confronto tra le migliori eccellenze delle due località. La puntata di sabato

prevede lo "scontro" tra il Comune di Carpi e quello di Correggio.



Solidarietà 90: sono partiti i corsi di cucina per piccoli chef a Correggio e Baiso

La cooperativa sociale Solidarietà 90 in collaborazione con il Centro Sociale 25 aprile organizza a Correggio la seconda edizione di "Piccoli Chef. Mani in pasta", corso di cucina per bambini. Il corso si tiene dalle 16:00 alle 18:30 presso la sede del Centro Sociale 25 aprile, in via Campagnola 1/a a Correggio. Dopo la prima lezione del 3 marzo, dedicata ai gnocchi, il corso è ripreso il 10 marzo (Busilan, un dolce antico, semplice e buono a colazione e a merenda). Il 17 marzo la lezione sarà dedicata alle Rose del deserto. Il corso terminerà il 24 marzo con i segreti della Signora Frolla, la regina di biscotti. Al termine di ogni incontro i bambini porteranno a casa le loro preparazioni.

In questi giorni è iniziato anche a Baiso il corso per piccoli chef, con la collaborazione delle "Croccantine", un gruppo di rezdore di Baiso che tramandano la tradizione locale del croccante. (Segue in 4.a)

(Segue dalla 3.a) E' grande l'ospitalità delle aziende del paese, come il forno di Ivan e Giorgia Abbati, grandissime persone che hanno accolto presso il loro laboratorio i bambini per trasmettere l'arte della panificazione, e di tutte le delizie dolci che in ogni appuntamento ci regalano. O come la Gastronomia Piccini, con la signora Gioia che si diverte a far scoprire ai bambini tante cose buone da preparare e gustare. Le rezdore con tutte le alchimie e l'abilità delle loro mani si mettono in gioco a inventare e a giocare insieme ai bambini divertenti momenti di "saperi" millenari.

Per informazioni: Paola Di Marco di Solidarietà 90 (347 7554528), paola.dimarco@solidarieta90.it, www.solidarieta90.it.

Coopservice rafforza la propria leadership nella logistica avanzata

Coopservice continua ad investire sulla logistica, concentrando le proprie attività su quei servizi ad alto valore aggiunto e ad alto tasso di innovazione tecnologica e di servizio, che hanno consentito alla cooperativa leader nei servizi alle imprese e alle comunità, di continuare a crescere in un mercato fortemente deregolamentato e con un tasso elevato di irregolarità.

Fiore all'occhiello della strategia di Coopservice nel settore della logistica è la nuova sede della linea Logistica e Ecologia, di proprietà della cooperativa, realizzata a Corte Tegge di Cavriago, con un investimento di oltre 10 milioni di euro. L'innovativo impianto, operativo già da diverse settimane, formalmente inaugurato il 7 marzo, dal presidente di Coopservice, Roberto Olivi, insieme al presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, al presidente della Provincia di Reggio Emilia Gianmaria Manghi, ai sindaci di Reggio Emilia e Cavriago, Luca Vecchi e Paolo Burani, alla consigliera regionale e presidente della commissione Pari Opportunità, Roberta Mori, al presidente nazionale di Legacoop Mauro Lusetti e al neo presidente di Legacoop Emilia Ovest, Andrea Volta. La nuova sede è a Corte Tegge di Cavriago, in via Luciano Lama 15/17.



Nel corso della cerimonia di inaugurazione si è svolta anche la premiazione dei vincitori del concorso di composizione e esecuzione musicale "Le note di Coopservice" nonché una sfilata di moda, in collaborazione con l'associazione Nondasola, per ribadire l'impegno della cooperativa contro la violenza sulle donne, in occasione della Giornata Internazionale della Donna dell'8 marzo.

"L'importante investimento che abbiamo fatto per dotare la linea di una nuova sede più funzionale e innovativa – ha commentato il presidente Roberto Olivi – è parte di un investimento più complessivo in persone, automazione, processi, certificazioni e segna una tappa fondamentale nel percorso di sviluppo della logistica che si propone l'obiettivo di

rafforzare la nostra attività su segmenti di mercato a più alto valore aggiunto, caratterizzati da servizi innovativi e tecnologicamente avanzati. È quanto stiamo facendo da alcuni anni con la logistica sanitaria, farmaceutica ed economale dove, grazie alla esperienza maturata nella realizzazione e gestione del magazzino farmaceutico centralizzato dell'Area Vasta Emilia Nord (AVEN), oggi Coopservice è diventata leader di mercato in termini di volume d'affari, posizionamento territoriale e innovazione tecnologica".

Lo sviluppo nel comparto della logistica è stato possibile perché Coopservice, nell'ambito delle proprie strategie di mercato ha deciso di puntare sulla fascia alta del mercato, abbandonando attività non redditizie che rischiavano di produrre impatti fortemente negativi sui bilanci. Una scelta che ha prodotto nuovo sviluppo, consentendo alla cooperativa di acquisire nuovi appalti di logistica del farmaco. "Coopservice ha dimostrato sul campo – ha sottolineato Olivi – che si può fare buona logistica, rispettando le regole, combattendo le cooperative spurie che proliferano in un comparto ad alto tasso di illegalità e a rischio di infiltrazioni criminali. La presenza di cooperative che hanno puntato sulla qualità e l'innovazione garantisce sviluppo e buon lavoro e di conseguenza coesione sociale nel territorio e fa da argine all'illegalità".

La nuova sede della linea Logistica e Ecologia, progettata e costruita secondo avanzati criteri funzionali e energetici, è suddivisa in due aree: la prima di 1.533 mq, dove trovano posto gli uffici, due centrali operative e tre sale riunioni; la seconda di 6.783 mq, è occupata dal magazzino. I locali adibiti a magazzino, che si sviluppano in altezza fino a nove metri (contro i cinque della vecchia sede), sono a loro volta suddivisi in diverse aree a seconda dell'attività cui sono destinate: archiviazione delle cartelle cliniche, deposito pallet, supporto ai servizi ecologici, magazzino con soppalco per i traslochi e laboratorio attrezzato per la stiratura. Dalla nuova sede si attendono anche risparmi significativi. A partire dal costo delle utenze, per il quale si prevede una riduzione del 25% grazie ad una migliore coibentazione e alla produzione dell'energia con pannelli fotovoltaici.

Degli oltre 1.000 addetti complessivi della linea Logistica e Ecologia, più di 300 lavorano all'interno del polo logistico di Corte Tegge. La nuova sede di via Lama ospita anche gli uffici operativi della linea Igiene e Sanificazione Civile dell'area Centro Nord.

Lo Stradello: quando il trekking si sposa con la disabilità

Lo Stradello è una cooperativa sociale di Scandiano e ospita ragazzi con disabilità psicofisiche. Tra le numerose attività svolte nei Laboratori della cooperativa, vi è anche una nuova iniziativa, legata al trekking e ad attività all'aria aperta. Ce ne parla Maurizio Fajeti, operatore dei Laboratori.

"Durante le nostre varie attività si parla, ci si confronta. Nasce così, quasi per gioco, una pazzia idea; perché non facciamo una cosa paradossale per delle persone disabili? Più che una avventura, un'impresa, o come ha detto uno dei ragazzi "Un'esperienza irripetibile nella mia vita, un'occasione che non mi capiterà mai più." L'idea era di discendere in canoa il Danubio fino al mare. Una follia, ma in questo mare noi ci navighiamo ormai da tempo, è il nostro mestiere. Trovata la canoa più adatta alle nostre esigenze e ottenuta la disponibilità di accompagnarci da parte di un canoista ex olimpionico, il nostro entusiasmo si è scontrato con la mancanza di fondi e il progetto è saltato. Ma non potevamo rinunciare a quell'idea che lasciava intravedere potenzialità immense. E quindi?

Intanto decidiamo - prosegue Fajeti - di partire dal trekking, poi si vedrà. Ci poniamo piccoli obiettivi; pochi chilometri a piedi per raggiungere luoghi di interesse del territorio; le Ciminiere di Cà de Caroli, costruite per lavorare il gesso; l'acetaia Cavalli di Fellegara, e le proposte sono tante altre ancora. Perché il trekking? Perché è inusuale per questi ragazzi fare trekking e suscitare un po' di stupore

non guasta mai; perché si incontrano persone, luoghi, situazioni, storie, ci si contamina con il territorio; perché camminare è di per sé una terapia, (ci sono centri e specialisti che utilizzano questo metodo con malati psichiatrici e lo chiamano Montagnaterapia). Nelle origini di tutti noi ci sono le popolazioni nomadi della preistoria, il movimento è nel nostro Dna e il movimento è vita e si contrappone alla catatonìa tipica di molte malattie mentali. Il trekking attiva i nostri sensi; la vista, l'udito, l'olfatto. Il tatto. Il gusto. Perché al termine di ogni uscita - conclude Fajeti - i ragazzi sono felici e stanno bene, e già solo questa è per noi una risposta più che sufficiente".



Maurizio Fajeti con uno dei ragazzi dello Stradello nelle campagne intorno a Scandiano